



**COMUNE DI BORGOLAVEZZARO**

**ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'  
E  
REINSERIMENTO SOCIALE**

## 1. Premessa

Il sistema socio-assistenziale del Comune di Borgolavezzaro, quale disciplinato dal regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 25 in data 12.04.2010, si uniforma ai principi del pieno ed inviolabile rispetto della libertà e dignità della persona e dell'inderogabile dovere di solidarietà sociale, (art.1)

Gli interventi e i servizi sono preordinati al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) prevenire e rimuovere le cause di ordine economico sociale e psicologico che possono ingenerare situazione di bisogno sociale o fenomeni di emarginazione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;
- b) agire a sostegno della famiglia e dell'individuo garantendo, anche ai cittadini in difficoltà, la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale;
- c) favorire e sostenere l'inserimento sociale, scolastico lavorativo dei soggetti disabili, degli emarginati o a rischio di emarginazione.

In ossequio a tali principi e finalità il Capo III del regolamento – artt.10 e segg. - individua gli interventi assistenziali che fanno capo direttamente al Comune in quanto non rientranti tra le funzioni oggi trasferite al Consorzio CISA24 di cui il Comune di Borgolavezzaro fa parte;

In particolare gli artt. 11 e 12 individuano gli interventi di sostegno economico (di carattere continuativo, temporaneo e straordinario) a favore dei soggetti indigenti al fine di assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita quotidiana, specificando

- che l'intervento di sostegno economico continuativo o temporaneo è valutato avendo come riferimento il minimo vitale, di cui all'art. 8 del medesimo regolamento;
- che l'intervento di sostegno economico può essere erogato in forme alternative quali buoni pasto, buoni alimentari, concorso a spese per utenze economiche ecc.
- che l'assistenza economica continuativa è erogata per la durata massima di un anno, rinnovabile, previa verifica delle condizioni socio-economiche degli utenti.
- che non sussistono limiti temporali per i soggetti in situazione di cronicità riferita a condizioni sanitarie particolari (ad es. malati di AIDS, malati cronici, invalidi totali permanenti) e per i soggetti anziani in condizioni economiche irreversibili, senza congiunti obbligati per legge. In questi casi il Responsabile del servizio verifica la presenza delle condizioni particolari ogni due anni.
- che possono fruire dell'assistenza economica straordinaria i cittadini che si trovano in via temporanea e/o per circostanze eccezionali a dover fronteggiare situazioni particolari senza adeguate risorse economiche. Potranno beneficiarne anche coloro che pur trovandosi sopra la soglia del "minimo vitale" si trovano in condizioni di difficoltà economiche per fatti contingenti e straordinari
- che l'assistenza economica straordinaria viene erogata una tantum per un massimo di due volte l'anno a favore di i cittadini che, pur godendo di un reddito sopra la soglia del "minimo vitale", si trovano in via temporanea e/o per circostanze eccezionali a dover fronteggiare situazioni particolari senza adeguate risorse economiche;

Il Comune di Borgolavezzaro annualmente interviene con le diverse forme di interventi previsti a sostegno di circa n. 7 nuclei familiari notoriamente in evidente stato di bisogno con un impegno economico annuo di €. 4.500,00 oltre alle altre forme previste di riduzione o esenzione tariffarie che complessivamente incidono sul bilancio per importi di €. 8.300,00.

La forte crisi economica che sta caratterizzando i nostri tempi, ha determinato un aumento del disagio sociale ed economico delle fasce più deboli con una crescente richiesta di interventi assistenziali.

L'Amministrazione comunale, in linea con i principi del vigente regolamento, ritiene doveroso rispondere adeguatamente alle nuove istanze di bisogno, mettendo a disposizione risorse adeguate e ricercando anche soluzioni alternative al mero assistenzialismo per restituire dignità alla persona attraverso la ricostruzione delle reti relazionali con la collettività di cui si fa parte.

Nello specifico si intende “associare” al contributo o sussidio economico lo svolgimento di servizi di pubblica utilità attraverso la predisposizione di un progetto di aiuto personalizzato che assume particolare rilevanza per le persone in condizioni di grave deprivazione sociale e/o di devianza e/o dipendenza da sostanze alcoliche

Nell'ambito del progetto l'intervento contributivo a sostegno delle necessità economiche si realizza uno scambio con il cittadino che mette a disposizione della collettività il suo tempo le sue abilità in prestazioni di volontariato a vantaggio della collettività nella quale vive e di cui fa parte.

Si tratta di un patto di reciproca responsabilità tra l'amministrazione che assicura il sostegno economico per fronteggiare la situazione di indigenza e il beneficiario che si impegna a “collaborare” con la collettività che lo accoglie e lo sostiene

## **2. Cosa sono i progetti di pubblica utilità - servizio civico**

Si tratta di progetti personalizzati per lo svolgimento di un'attività di pubblico interesse da parte di soggetti assistiti finalizzati a disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo e favorire il reinserimento sociale. Esso ha lo scopo di prevenire situazioni di isolamento, abbandono, depressione, devianza e disagio della persona o del nucleo familiare svantaggiato.

L'attività sarà oggetto di un progetto specifico e personalizzato da redigersi a cura del responsabile dell'Area di Vigilanza con riferimento ai settori qui di seguito indicati

- Sorveglianza davanti alle scuole;
- Servizio assistenza sullo scuolabus;
- Collaborazione nell'organizzazione dei manifestazioni, fiere e celebrazioni;
- Interventi straordinari di decoro urbano.
- Ogni altro servizio ritenuto utile alla collettività.

Il progetto dovrà individuare il settore di intervento la durata e le modalità di svolgimento, tenendo conto delle capacità della persona cui è rivolto

## **3. A chi sono rivolti**

Possono essere avviati ai progetti di pubblica utilità i soggetti individuati dal vigente regolamento degli interventi socio- assistenziali che si trovano in stato di bisogno secondo quanto definito dagli artt. 6, 7, 8. e che richiedono un intervento economico assistenziale.

## **4. Modalità di attivazione del progetto**

I soggetti ammessi al servizio vengono iscritti all'albo del Servizio civico volontario e stipulano con l'amministrazione apposito “*patto di sociale*” mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

La mancata sottoscrizione del “*patto sociale*” e il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Il responsabile del progetto come individuato al punto 5, dopo aver effettuato tutte le verifiche volte ad accertare le condizioni richieste per l'accesso all'intervento assistenziale, a seguito di un colloquio verifica, in relazione all'età e alle abilità, valuta la possibilità di avviare il progetto di pubblica utilità personalizzato.

Con gli utenti avviati al servizio di “pubblica utilità”, in ordine ai rispettivi impegni, saranno tenuti appositi incontri di orientamento sulle mansioni da svolgere.

L'impegno dei cittadini svantaggiati ammessi nei servizi civici non costituisce rapporto di lavoro subordinato di carattere pubblico o privato né a tempo determinato, in quanto si tratta di attività occasionale a carattere esclusivamente assistenziale, non soggetto ad IVA.

## **5. Ufficio competente**

La responsabilità del progetto è assegnata, in applicazione dell'art.53, comma 23 della legge 23.12.2000 n.388 così come modificato dall'art.29, comma 4, della legge 29.12.2001 n.448, e conformemente alla deliberazione G.C. n.34 in data 13.03.2009, al Sindaco.

Il Responsabile del progetto, coadiuvato dalla dipendente addetta alla segreteria, curerà l'istruttoria delle

istanze effettuando i controlli reddituali e la verifica dei requisiti richiesti dal presente regolamento e coordinerà gli interventi tenendo conto delle esigenze operative e delle esigenze degli Utenti.

## **6. Obiettivi**

L'obiettivo principale è ridare dignità a persone duramente provate dall'indigenza cui si intende offrire la possibilità di riscattarsi ai propri occhi e a quelli della società, diventando parte attiva di essa e accumulando esperienza "spendibile" sul mercato, da inserire nel proprio curriculum vitae.

Altro obiettivo è quello di educare i soggetti coinvolti stimolandone il senso di responsabilità, attraverso la presa di coscienza dei propri doveri. La partecipazione al progetto diventa il veicolo per uscire dall'ottica dell'assistenzialismo e sentirsi finalmente parte attiva della società e, aspetto non meno importante, della propria vita.

## **7. Risultati attesi**

- Rispondere adeguatamente alle istanze di bisogno provenienti dalla collettività, scongiurando stati di povertà e di emarginazione in cui il recupero è sempre più difficile e a costi sociali sempre più alti;
- Responsabilizzazione e presa di coscienza dei propri doveri;
- Graduale abbandono dell'ottica assistenzialista e autocommiserativa a favore di un approccio maggiormente dinamico alla gestione dei problemi;
- Abbandono di comportamenti autolesivi legati all'inattività (ubriachezza, violenza, atti delinquenti...);
- Costruzione di un'immagine positiva di sé, come persona capace di amministrare la propria vita. Sentirsi utile e attivi per se stessi, per il proprio nucleo familiare e per la società;
- Formazione professionale spendibile.

## **8. Criteri di valutazione**

Il Responsabile del servizio avrà cura di rendicontare in merito ai progetti attivati e alle attività svolte nonché a verificare che il volontario rispetti il "patto sociale" e tenga nello svolgimento dello stesso un comportamento decoroso.

## **9. Costo del progetto**

Alla realizzazione delle attività di pubblica utilità di cui al presente progetto è destinato lo stanziamento di bilancio relativo agli interventi assistenziali pari a € 4.500,00.